

856



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

PARIGI AMB

Protocollo Arrivo MAE00497052021-04-14
Classifica NON CLASSIFICATO
Urgenza ORDINARIO

Protocollo 856 Data 14 APRILE 2021

Assegnazioni DGUE - UFFICIO VII

Visione BRUXELLES RAP NATO / BRUXELLES RAP UE / CANBERRA AMB / DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGAP - UFFICIO IV / DGAP - UFFICIO I / DGAP - UFFICIO VIII / DGAP - UFFICIO X / DGAP - UNITA' PESC - PSDC / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGMO - UFFICIO V / DGSP - D.G. PROMOZIONE SISTEMA PAESE / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / GINEVRA RAP ONU / KABUL AMB / MIN DIFESA - UCD / MIN SVILUPPO ECONOMICO - UCD / NEW DELHI AMB / NEW YORK RAP ONU / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PCM - POLITICHE EUROPEE - UCD / PDR - UCD / PECHINO AMB / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / STAM - SERVIZIO STAMPA / TOKYO AMB / AMBASCIATE AFRICA / AMBASCIATE MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE / AMBASCIATE PAESI UE / RETE PAESI NATO / SOTTOSEGRETARI DI STATO

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM A/307

Oggetto VISITA A PARIGI DEL MINISTRO DELLA DIFESA, LORENZO GUERINI (13 APRILE 2021).

Riferimento

Redazione CASCIO

Firma CASTALDO Funzione AMBASCIATRICE

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 14/04/2021 - 20:11:43

Sintesi Una relazione 'solida ed efficace' e una collaborazione che 'puo' certamente dare un contributo significativo' sulla scena internazionale: le parole dello stesso Min. Guerini descrivono con esattezza un rapporto di collaborazione eccellente nel settore della Difesa, il cui carattere strategico emerge in maniera sempre piu' significativa sia in relazione alle crisi in atto nelle aree di comune interesse (Libia, Sahel, Mediterraneo orientale), sia in relazione alle riflessioni in corso nelle principali organizzazioni regionali (Ue, NATO).

Testo 1. La prima visita ufficiale a Parigi del Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, accolto per l'occasione con i piu' alti onori previsti dal cerimoniale, ha confermato l'ottima intesa creatasi con l'omologa francese Florence Parly nel corso dei precedenti incontri e consentito di sottolineare la sintonia esistente fra i due Paesi sia nel contesto Ue e NATO, sia in relazione ad alcuni dossier di comune interesse strategico quali il Sahel, la Libia, il Libano. Inoltre, l'incontro ha offerto l'occasione per far stato dell'eccellente livello della cooperazione bilaterale e della comune volonta' di approfondirla ulteriormente.

2. Cominciando dall'Ue, i due Ministri si sono intrattenuti a lungo sulle riflessioni in corso a Bruxelles in merito alla Bussola Strategica e hanno convenuto sulla necessita' di assicurarne la coerenza con la discussione sulla "NATO 2030", sulla base del principio che il rafforzamento della difesa europea deve riflettersi in un rafforzamento della NATO.

Il Ministro Guerini ha ribadito il pieno sostegno dell'Italia all'elaborazione della Bussola Strategica nell'orizzonte temporale di un'approvazione a marzo 2022 e rammentato la condivisione, da parte italiana, delle proposte francesi in materia di gestione delle crisi. Al contempo, ha ribadito altresì come il legame transatlantico rimanga per l'Italia centrale, così come l'importanza di un rapporto collaborativo e non competitivo con la NATO: in tale contesto, il Ministro ha ricordato il documento italiano sui partenariati, auspicando il sostegno francese.

I due Ministri hanno poi affrontato il tema delle capacita': sia Roma che Parigi ritengono prioritario, nel contesto della difesa europea, accrescere le capacita' nei "global commons" come spazio, spazi marini e cyberspazio, così come anche nel settore dell'innovazione della difesa.

La Ministra Parly ha infine segnalato la necessita' di tener conto, nel quadro dell'auspicata azione di rafforzamento della difesa europea, di alcune "viscosita'" della normativa Ue: questo sia in relazione ai limiti per la conservazione dei dati, in particolare in materia di intelligence (v. anche mio 766), sia in relazione alla recente

pronuncia circa l'applicabilita' alle Forze Armate della Direttiva 2003/88 in materia di orario di lavoro. Si tratta di due temi cui Parigi attribuisce importanza prioritaria e per i quali ritiene che la soluzione vada trovata su un piano "politico" e non solo "giuridico".

3. Per quanto riguarda il dibattito in corso alla NATO, la Ministra Parly ha ribadito alcune note (e condivise) perplessita' nei confronti delle iniziative assunte dal Segretario Generale Stoltenberg, in particolare per quanto riguarda il rischio di "scavalcare" gli Stati membri nel processo di definizione del nuovo concetto strategico. Altro punto considerato come potenzialmente "critico" da parte francese e' quello dell'aumento dei finanziamenti nazionali, che nella visione di Parigi rischia di tradursi in un raddoppio del bilancio, con la maggior parte dei nuovi costi dedicati al finanziamento di attivita' "burocratiche".

Per parte sua, il Ministro Guerini ha ricordato l'importanza che l'Italia attribuisce alla dimensione del "fianco Sud" della NATO. Il Ministro ha sottolineato come l'iniziativa francese in merito, cui l'Italia ha aderito, costituisca un utile primo passo che andra' pero' sviluppato ulteriormente, anche attraverso lo sviluppo di capacita' coerenti e di una reale cooperazione fra NATO e Ue.

4. Il Min. Guerini e la Min. Parly hanno dunque affrontato tre dossier regionali di particolare rilievo strategico: Sahel, Libia e Libano.

- Per quanto riguarda il Sahel, i due Ministri hanno ribadito il comune impegno per il contrasto al terrorismo nel Sahel, elemento fondamentale di una piu' vasta strategia di stabilizzazione dell'intera fascia sub-sahariana che ha ricadute dirette sulla sicurezza della stessa Europa e sulla gestione dei flussi migratori.

I due Ministri hanno quindi espresso soddisfazione per la sempre maggiore e piu' visibile dimensione "europea" delle missioni di gestione delle crisi nell'area, a cominciare dalla Task Force Takuba. La Ministra Parly ha nuovamente ringraziato l'Italia per la partecipazione di rilievo a Takuba, la cui fase operativa e' stata avviata lo scorso mese. Il Ministro Guerini ha ringraziato la collega per la collaborazione fornita nella conclusione dello Status of Forces Agreement per le truppe italiane e ricordato come la partecipazione in Takuba costituisca un tassello di un piu' ampio impegno italiano nella regione che comprende anche la missione bilaterale in Niger, dove l'Italia realizzerà una sua base a partire dal prossimo luglio.

In tale contesto, il Ministro Guerini ha espresso l'auspicio che la Ue possa assumere un ruolo sempre maggiore sia nella generazione delle forze necessarie, sia nell'assunzione della responsabilita' politica: temi di recente sollevati anche in occasione della visita in Italia dell'Alto Rappresentante Borrell, nell'auspicio di una maggiore partecipazione di tutti gli Stati membri agli sforzi finora compiuti da pochi, in un'area di valenza strategica per tutta la Ue. La Ministra Parly ha convenuto con tale impostazione, suggerendo la possibilita' di effettuare in giugno una visita congiunta in Mali, coinvolgendo anche l'omologa danese.

- In merito alla Libia, i due Ministri hanno espresso soddisfazione per la ritrovata sintonia fra Parigi e Roma e condiviso un cauto ottimismo circa i progressi nel Paese, concordando al contempo sulla necessita' di mantenere alta l'attenzione sulle potenziali minacce e i rischi tuttora esistenti per il processo di pacificazione. Fra questi, vi e' in primo luogo la perdurante presenza di mercenari e forze armate straniere, la cui partenza dalla Libia costituisce nella lettura di entrambi i paesi una prioritaria'.

I due Ministri hanno quindi convenuto sulla necessita' di essere pronti a rispondere efficacemente alle esigenze delle istituzioni libiche nel settore della sicurezza: il Ministro Guerini ha brevemente ragguagliato la collega francese sull'impegno della Difesa italiana nel Paese, che parte dall'accordo tecnico militare siglato lo scorso dicembre.

Su tale sfondo, e' stata evocata da parte francese la possibilita' di attivita' di formazione congiunta delle forze di sicurezza e in particolare della guardia costiera della Marina libica, auspicabilmente in un quadro Ue. A tale proposito, i due Ministri hanno ribadito la soddisfazione per il richiamo, nell'ambito dell'estensione del mandato di Irini, al suo ruolo per l'addestramento della Marina e guardia costiera. Sempre in relazione a Irini, la Ministra Parly ha sollevato la questione dell'identificazione di un porto di diversione in aggiunta a Marsiglia.

Il Ministro Guerini ha quindi espresso soddisfazione per la riapertura dell'Ambasciata francese a Tripoli e per la recente missione dei tre Ministri degli esteri di Italia,

Francia e Germania, che costituisce un importante e concreto segnale dell'impegno europeo a sostegno della stabilizzazione in Libia.

- Infine, per quanto riguarda il Libano, i due Ministri hanno condiviso la preoccupazione per la situazione nel Paese, dove crisi istituzionale e crisi economica hanno ridotto allo stremo la popolazione e rischiano di deteriorare in maniera irrimediabile la stabilita' del Paese. I due Ministri hanno in particolare evocato la drammatica situazione delle Forze Armate Libanesi (FAL), rimaste uno degli ultimi baluardi istituzionali nel Paese e che da diverse settimane si trovano a far fronte a una carenza di risorse che diventa sempre piu' preoccupante (v. anche mio 809); hanno pertanto dato mandato ai rispettivi Consiglieri Diplomatici di elaborare una possibile iniziativa congiunta a favore delle Forze Armate Libanesi (v. mio 809), iniziativa che potrebbe assumere la forma di una lettera congiunta indirizzata all'Unione europea o all'International Support Group.

4. In materia di cooperazione bilaterale, i due Ministri hanno fatto stato dell'eccellenza dei rapporti esistenti, che investono un ventaglio particolarmente ampio di settori come l'innovazione per la difesa, lo sviluppo di capacita', lo spazio ecc.

In tale contesto, il Ministro Guerini ha menzionato il centro di eccellenza per lo spazio della NATO a Tolosa, esprimendo l'intenzione di formalizzare a breve delle candidature italiane per posizioni di rilievo all'interno della struttura. La Ministra Parly ha risposto ribadendo la gratitudine francese per il sostegno dell'Italia alla candidatura di Tolosa e sottolineando la piena disponibilita' francese ad accogliere personale italiano di alto livello all'interno del centro, anche alla luce dell'eccellente collaborazione esistente nel settore spaziale.

Ad ogni modo, i due Ministri hanno convenuto, alla luce dell'ampiezza dei temi e della quantita' e varietas' delle iniziative di collaborazione in atto o alla fase di studio, di dedicarvi un prossimo incontro o in presenza o in VTC, anche nella prospettiva del Vertice italo-francese che avra' luogo nel prossimo autunno.

5. COMMENTO: come rilevato dallo stesso Ministro Guerini nelle dichiarazioni rese alla stampa dopo l'incontro, la relazione tra Italia e Francia si conferma solida ed efficace anche nel settore della Difesa. Da parte francese, in particolare, e' stato ribadito l'interesse a sviluppare iniziative congiunte e ad incrementare ulteriormente la collaborazione bilaterale con l'Italia.

L'eccellente collaborazione tra i due Paesi, corroborata dall'ottima sintonia creatasi fra i due Ministri a seguito dei diversi incontri avuti in passato, puo' favorire l'efficacia dell'azione dei due Paesi per la risoluzione di crisi regionali che toccano aree di comune interesse (Libia, Sahel, Mediterraneo orientale) e il contributo allo sviluppo delle riflessioni strategiche in corso nelle principali organizzazioni regionali (NATO ed Ue). Sara' dunque utile continuare a lavorare per identificare possibili ipotesi concrete di lavoro comune che consentano, attraverso un'azione congiunta e sinergica, di dare sostanza e consolidare un rapporto la cui valenza strategica sembra emergere in modo sempre piu' netto.